

MENSILE INDIPENDENTE AMATORIALE FONDATO NEL 2005



il **Giornalino** di **Siliqua**



ANNO X - N. 11

SETTEMBRE 2016

Direttore Responsabile **Roberto Collu** - Editore **Ed. Pittoresche di Luca Sida**
Redazione ☎ **331 6021273** ✉ **roberto.collu@alice.it** Sito web **www.comune.siliqua.ca.it**

Si è conclusa brillantemente la 4^a edizione di Bixinaus 2016 Oltre 1200 persone al saggio di danza

■ **UN SUCCESSO** il saggio spettacolo di danza sportiva il 9 agosto dalle 21,30 a mezzanotte all'Anfiteatro comunale di via Oslo. Spalti gremiti, con oltre 1.200 persone di Siliqua e dell'Iglesiente. La scuola di ballo "Last Dance School MC" degli insegnanti **Marco Ortu** e **Claudia Ancillotti**, si è esibita colorando e animando la serata con balli di coppia e di gruppo, divisi per categorie. La platea ha salutato ballerine e ballerini con lunghi e scroscianti applausi. Ottima la scenografia, con musica, luci e costumi vari. Ha presentato la serata, in modo impeccabile, **Alessia Pinna**. Nel ballo di coppia, in evidenza la giovane coppia siliquese formata da **Giu-**

seppe Mameli (13 anni) e **Francesca Murenu** (11 anni), che recentemente ha ottenuto il secondo posto al campionato regionale 2016, organizzato dalla Fids, riservato a società sportive di danze di coppia e danze artistiche.

LA SCUOLA "LAST DANCE" svolge la sua attività in alcuni centri dell'iglesiente (tra cui Musei, Domusnovas, Villamassargia e Siliqua). Il saggio spettacolo ha concluso i corsi di preparazione per coppie e gruppi, riservati a bambini e adulti. I corsi riguardavano i seguenti balli: liscio, standard, latino americano, caraibico, balli di gruppo, syncro dance e show dance. Le lezioni

sono state tenute dal maestro Marco Ortu e dalla trainer midas Claudia Ancillotti. La serata ha di fatto chiuso la quarta edizione della manifestazione di street basket "**Bixinaus 2016**", un avvincente torneo tra i rioni del paese (10 squadre iscritte con circa un centinaio di partecipanti), aperto a tutti (bambini, ragazzi, ragazze, uomini e donne) con sport, aggregazione e intrattenimento musicale. Anche quest'anno ad aggiudicarsi il torneo è stato il rione "**S'Arriu**" che ha vinto un fusto di birra. Il ricavato dell'evento servirà a finanziare la società cestistica Basket Siliqua. ■

ROBY COLLU



IL PRESENTE giornalino è un **mensile** indipendente realizzato a livello amatoriale.

La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione: Tel. 331/6021273**
E.mail: roberto.collu@alice.it.

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Roby Collu, Gino Iannello, Anna Rita

Cardia, Giuliana Mallei, Anna Bruna Muru, Carmen Salis, Matteo Cabras, Ettore Massa, Marco Piras.

Grafica e impaginazione a cura di: Roby Collu
Foto: Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".

Tiratura: 350 copie.

Stampe: Stampato il 31 Agosto 2016, presso la copisteria Eurocopy, via Carbonazzi - Cagliari.

LE SPESE di questo numero riguardanti: stampe in copisteria, stampe in proprio (carta e toner), piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (vedi elenco a pagina 13).

LA FELICITÀ', DIRITTO O DOVERE?

■ **NONOSTANTE LA CRISI**, il lavoro che non si trova o è mal pagato, le tante incertezze legate al futuro e un'ampia sfiducia nelle istituzioni, la maggioranza dei giovani italiani non considerano questo come causa del proprio scontento. La preponderanza dei giovani affermano che la felicità è rafforzata dal sentirsi attivi, dal fare, dal vedere il proprio tempo utilmente impiegato. È legata non tanto al reddito e al benessere economico, ma soprattutto alla produzione di senso e al riconoscimento sociale che si ottengono attraverso il proprio agire. Un'altra dimensione importante è in quella delle relazioni familiari e amicali, che, dove presenti fanno la differenza nella capacità di affrontare una realtà che offre molto meno di quanto dovrebbe, vista la difficoltà di sistemazione dal punto di vista lavorativo.

DIRITTO ALLA FELICITÀ': "A tutti gli uomini è riconosciuto il diritto alla vita, alla libertà e al perseguimento della felicità". È la dichiarazione di indipendenza americana del 4 luglio 1776, e così si sono espressi i rivoluzionari francesi dopo il 1789; ancor oggi la ritroviamo solennemente citata nell'articolo 13 della costituzione giapponese. Si tratta di vedere se questo diritto può essere quantificato e descritto della sua fisionomia e nella via da seguire per raggiungerlo.

NELL'ANTICHITÀ, i Greci consideravano felice una persona fortunata, "posseduta da un buon genio". Per i Romani la felicità significa salute, prosperità e fe-

condità. C'è chi descrive la felicità come lo stato d'animo positivo di chi ritiene soddisfatti tutti i propri desideri. Sono descrizioni variopinte e opinabili. Qualcuno giunge a dubitare che noi esistiamo per essere felici. È un errore innato credere questo, secondo Arthur Schopenhauer.

ALL'INIZIO DELLA STORIA umana, nella creazione, la Bibbia ripete numerose volte: Dio vide che era cosa buona, Dio vuole la felicità dell'uomo, come ogni padre la desidera per i propri figli. Nel Vangelo Gesù dice ai suoi



apostoli: "Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena" (Gv 15,11) e attraverso san Paolo ci ha fatto sapere "Siate lieti...questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di noi" (1 Ts 5,16) e negli Atti degli Apostoli si narra che Pietro e Giovanni "Se ne andarono dal sinedrio lieti di essere oltraggiati per amore del nome di Gesù" (At 5,41).

LA FELICITÀ SARÀ anche un diritto come scritto sopra, ma forse è soprattutto un dovere, a sentire Gesù. È importante farsene una ragione per trovare tutte quelle motivazioni che

riempiono la vita di significato e, di conseguenza, di felicità. Questo vale quando le cose vanno bene, ma soprattutto quando non tutto va liscio. Non sempre tra felicità e piacere c'è automaticamente uguaglianza, anzi, è facile che ci sia uno senza l'altro e viceversa. Gesù parla di una via stretta che conduce alla vita piena di felicità (Mt 7,14). A volte il dolore coesiste con la gioia, chi è alla ricerca della felicità è capace di sottoporsi ad ogni genere di privazioni e di rinunce. Per un traguardo sportivo si è capaci di tutto, e nessun sacrificio sembra pari al risultato da conseguire. Lo stesso si può affermare per la ricerca della felicità. Questa ricerca può portare a Dio, ma può anche allontanare da Lui.

LA VERA FELICITÀ non si può comprare! Gesù presenta una parabola molto bella; "Quando un uomo si è messo in testa di comprare un terreno dove sa che c'è un tesoro, o di comprare un gioiello, è capace di tutto, vende tutto pur di aver quel che desidera". Tutti gli uomini sono alla ricerca del campo da comprare per il quale vendere tutto; ma perché non si è mai soddisfatti e si cercano sempre campi nuovi? La risposta la troviamo in sant'Agostino: "Ci hai fatti per Te, Signore, e il nostro cuore non ha pace finché non riposa in Te". Il riposo, la felicità vera e duratura l'uomo la trova solo in Dio" ■

ANNA BRUNA MURU

IL PARCO DIVERTIMENTI "SEVLAND" FORSE SI FARA' ALTROVE

■ **DA ALCUNI ANNI** è in piedi un progetto che prevede un parco divertimenti in Sardegna che in principio doveva nascere nella provincia del Sulcis-Iglesiente in una delle aree più depresse d'Italia, con la voglia di riscatto e soprattutto dall'idea di un gruppo di ex lavoratori dell'Alcoa, multinazionale statunitense produttrice di alluminio primario a Portovesme, chiusa dopo una lunga e turbolenta vertenza sindacale. Pertanto, nel 2013 l'idea di questo progetto ha il suo primo riscontro a livello nazionale aggiudicandosi una menzione dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Invitalia dopo aver partecipato al concorso di Idee "99 Ideas, un'idea per lo sviluppo sostenibile del Sulcis" con la motivazione che questo possa essere una potenziale attrattiva, caratterizzato dall'abbinamento tra i classici giochi dei parchi divertimenti e la storia millenaria della Sardegna, in grado di dare uno sviluppo importante al turismo locale. Il progetto denominato "Sevland" - come si legge nel relativo sito web (www.sevland.it) - «nasce con lo scopo di far divertire facendo



rivivere e trasmettendo quelle situazioni uniche della storia della Sardegna, dalla cultura alla mitologia, in versione totalmente giocosa con l'obiettivo di rappresentarla in chiave divertente, affinché il visitatore assimili con le immagini e i giochi la consapevolezza e la conoscenza della storia millenaria dell'Isola, dentro un parco immerso nel verde della macchia mediterranea, nel

pieno rispetto dell'ambiente. Un parco Tematico aperto tutto l'anno dotato di suggestivi alloggi (per un totale di circa 800 posti letto), con centro benessere, terme, palestra, centro estetico e cura del corpo». **LA SUPERFICIE IDEALE** per la realizzazione del progetto era stata individuata nel territorio di

Siliqua, lungo la statale 130, nei pressi del km 25, al confine con Villaspeciosa, un'area non soggetta a vincoli paesaggistici e distante pochi chilometri da Cagliari. Per quanto concerne l'aspetto finanziario, si è manifestato l'interessamento di una società che promuove investimenti immobiliari in tutto il mondo, ed è pronta a dare il proprio supporto finanziario. Il sito scelto nel Comune di Siliqua, ha dimensioni pari a circa 140 ettari. Tra l'altro, erano stati già definiti i preliminari di acquisto dei terreni nell'area prescelta. Poi, però, qualcosa pare si sia inceppata e c'è il serio rischio che il progetto sia realizzato da un'altra parte. In tal caso, svanirebbe la speranza per numerose famiglie di Siliqua e del Sulcis-Iglesiente, ex lavoratori Alcoa, disoccupati, professionisti, commercianti o semplici cittadini sardi, di trovare una nuova dignità e una speranza lavorativa, per la crescita turistica ed occupazionale del sud Sardegna e non solo. ■

ROBY COLLU

SI RINNOVA LO SCAMBIO CULTURALE TRA SILIQUA E LAVAGNA

■ **LA COMPAGNIA TEATRALE** e il coro "ARAS" di UNITRE di Lavagna (Università delle tre Età) sbarcano in Sardegna per organizzare la seconda edizione di un itinerario artistico e socio-culturale che si svolgerà dal 3 al 6 settembre 2016, al fine di incontrare altre associazioni culturali e riprendere con loro i rapporti avviati lo scorso anno, da cui tra l'altro è nata una bella amicizia. Attraverso questo scambio il gruppo Unitre di Lavagna avrà l'opportunità di approfondire la conoscenza della nostra Isola, la sua storia e le sue realtà. Inoltre, potrà anche apprezzare le bellezze della Sardegna e scoprirle nel modo più autentico possibile, cioè con la guida di componenti delle associazioni culturali sarde. Ad ogni incontro seguirà un evento condiviso nel quale la compagnia "ARAS", guidata dalla Pre-

sidente, cantante e regista Unitre, **Sara Vergnano** che presenterà lo spettacolo musicoteatrale "Nove Donne e un mistero", coadiuvata dalla referente dello scambio, la siliquese **Aurora Pittau**. Lo spettacolo "Nove donne e un mistero" consisterà in una commedia ironico-musicale che prenderà spunto dal personaggio di Argan di Molière, poiché si incentra su uno stratagemma messo in atto per conoscere i sentimenti reali delle persone vicine al protagonista Marcel. La riflessione che ne scaturisce è amara ma l'Unitre di Lavagna propone questa commedia non tanto con un intento psicologico quanto per far accettare con ironia la realtà anche più complicata e per far sorridere il suo pubblico. Lo scambio si articolerà nelle date seguenti: 1) Domenica 4 settembre - Incontro con la Pro

loco di Siliqua (presidente **Franco Mancosu**) e con l'Associazione "Terza Età" locale (Presidente **Remigio Bachis**) e ore 21,30 presentazione dello spettacolo "Nove Donne e un mistero" nel locale comunale Montegratico, come conclusione della manifestazione siliquese "Impari" (Insieme), proposta dalla Pro Loco.

2) Lunedì 5 settembre - Incontro con l'Associazione "UNITRE" di Oristano (Presidente Antonella Lai); visita della città di Oristano. H. 21 al teatro San Martino evento condiviso con l'Associazione UNITRE di Oristano e presentazione dello spettacolo "Nove DONNE e un mistero". Le manifestazioni hanno coinvolto le Amministrazioni Comunali di Oristano e Siliqua e vengono proposte con il patrocinio dei due Comuni. ■

A margine delle Attività Estive 2016

MERITATO RICONOSCIMENTO A "L'ARCOBALENO DELLE IDEE"

■ **DALLE COLLABORATRICI** delle Attività Estive 2016 riceviamo e pubblichiamo: "Le operatrici della Ludoteca di Siliqua ringraziano di cuore le gentilissime signore de "L'Arcobaleno delle idee" **Laura Annis, Maria Atzori, Paola Melis, Rita Perna, Silvia Pira, Melania Pusceddu, Lina Suella, Patrizia Longoni, Rosa De Francesco, Paola Palmas** che molto cortesemente hanno dato un enorme aiuto durante la "Attività Estive", ideando, guidando e assistendo i bambini nella realizzazione di vari laboratori tra cui: molteplici forme in ceramica a freddo, fiori di carta, meduse, targhette e braccialetti di gomma Crepla, ventagli di varie forme, canna da pesca, con pesci e girandola.

COGLIAMO L'OCCASIONE per chiedere pubblicamente alle geniali signore una nuova collaborazione in occorrenza del gemellaggio con i paesi di Uta e Val-

llesima, che si terrà presso la Ludoteca a fine ottobre in occasione della scherzosa festa di Halloween. Alle meravigliose signore inoltriamo ancora tanti ringraziamenti per tutto il lavoro



svolto gratuitamente per solo spirito di collaborazione. A presto, Barbara, Roberta e le altre collaboratrici delle Attività Estive."

COME SI DESUME da questo scritto le Attività Estive 2016 hanno lasciato qualcosa di concreto e di bello nei rapporti tra

le operatrici della Ludoteca, che avevano la responsabilità delle Attività, e le collaboratrici di un gruppo di volontari, l'Arcobaleno delle idee, che su invito dell'Amministrazione comunale, aveva deciso di dare il suo contributo del "saper fare e inventare" alle Attività. L'attività del gruppo Arcobaleno delle idee ha avuto un grande successo tra i bambini che vi hanno partecipato. Ma è molto importante, soprattutto, il bel rapporto di stima e di amicizia che si è stabilito tra le operatrici della Ludoteca e le signore

dell'Arcobaleno. In questo clima di stima e simpatia le signore dell'Arcobaleno sicuramente non avranno alcuna difficoltà ad accettare il gradito invito della Ludoteca a partecipare e collaborare al gemellaggio con Uta e Vallermosa ■

GINO IANNELLO

DON ROBERTO MACCIONI CAMBIA PARROCCHIA: DA S.VITO A UTA

■ **IN DATA** 22 agosto 2016, monsignor **Arrigo Miglio**, arcivescovo di Cagliari, ha reso note le seguenti nomine: il parroco siliquese don **Roberto Maccioni** (nella foto), 36enne, dopo circa sei anni lascia la parrocchia di San Vito (dove aveva sostituito don **Elvio Puddu**, trasferito a Maracalagonis) per insediarsi in quella di Santa Giusta Vergine e Martire in Uta. Da quando è stato ordinato sacerdote, don **Roberto Maccioni**, è stato direttore spirituale del seminario diocesano minore di Cagliari e vice parroco della parrocchia di Sant'Elena a Quartu. Tra le altre nomine dell'hinterland, padre **Antonio Bernardelli**, è il nuovo parroco della parrocchia San Lucifero Vescovo in Vallermosa. Mentre don **Marco Puddu**, parroco della parroc-

chia Beata Vergine Assunta in

movimento Apostoli di Maria.



Villaspeciosa. Per ora, nessun incarico per don **Massimiliano Pusceddu**, il sacerdote pugile ed ex esorcista, esponente del

Don Max era stato travolto dalle polemiche, a seguito della sua omelia finita sui social network e su youtube, dove riferendosi ad una lettera di San Paolo, aveva accusato brutalmente gli omosessuali affermando che meritavano la morte. Anche se poi, in seconda battuta, aveva cercato di salvare il salvabile chiarendo che intendeva dire che quella pena per i gay era solo spirituale. Sta di fatto che, per ora, don Max non ha ricevuto alcun incarico dall'arcivescovo di Cagliari **Arrigo Miglio**. ■

ROBY COLLU

SA MEXINA SARDA, PRATICHE CONTRO IL MALOCCHIO

■ **LA TRADIZIONE** de "sa mexina sarda" continua a Siliqua, dove fino all'ultimo dopoguerra, in caso di malattia si ricorreva non al medico ma alle pratiche esercitate dalle "guaritrici", in genere persone anziane. Si curavano gli ammalati sempre gratuitamente ma per tradizione si ripagava il favore con doni in natura: uova, zucchero e caffè, pasta o una bottiglia d'olio d'oliva. In questi anni scorsi una guaritrice molto nota a Siliqua, nell'hinterland e nell'Isola era tzia **Gina Cuccu**, che si è spenta lo scorso anno all'età di 97 anni. Per tanti anni ha praticato sa "mexina sarda", curando i malati con le preghiere e non solo. Infatti, era anche una delle guaritrici più celebri in Sardegna per problema di sciatica e alle ossa. Inoltre, faceva anche "la medicina" per allontanare gli uccelli dai frutteti e dalle vigne. Oltre a lei, a Siliqua, ci sono altre persone che hanno "ereditato" alcune di queste pratiche tradizionali sarde di guarigione



contro il malocchio, la sciatica, i porri, etc.

NEL RIONE DI SAN GIUSEPPE c'è una signora che sa fare "**Is brebus**", (preghiere in sardo, segni di croce, formule propiziatriche che variano a seconda del-

la malattia), molto efficaci contro "sa pigar'e ogu", il malocchio. Una sequenza di "parole magiche" che ha ereditato dalla nonna materna e che recita davanti alla presenza della persona. Mentre in paese c'è un'altra signora (parente di tizia Gina Cuccu), che esercita la stessa pratica con l'acqua e il grano; in questo modo consente la guarigione anche a distanza. Un altro signore anziano di Siliqua, che abita nel rione di Mattiscedda, riesce invece a far guarire dai porri. E a quanto pare la pratica che esercita funziona con risultati soddisfacenti. Infine, a Siliqua c'è un'altra persona che si occupa de sa mexina sarda per chi ha problemi alle ossa: slogature, dolori reumatici, sciatica; tutte pratiche che si devono fare con la luna calante e a cadenze regolari, altrimenti non fanno effetto. ■

ROBY COLLU

ALCUNE REGOLE PER SCRIVERE IL SARDO-CAMPIDANESE

■ **L'ALFABETO SARDO** è composto da 22 lettere. Oltre alle lettere uguali a quelle dell'alfabeto italiano, ci sono: J e X. Manca la lettera Q. Nella lingua sarda si possono raddoppiare solo 5 consonanti: l, n, s, r, d.; queste sono contenute nell'espressione "lana sarda". Nell'alfabeto sardo, oltre alla Q, mancano anche Y e K. La consonante z sorda è sempre preceduta dalla consonante t (tz). Es.: tziu, bratzu, ecc. Le parole che si pronunciano come il termine italiano "sciare" si scrivono con sc. Es.: scivedda, scièntzia ecc. La maggior parte delle parole, però, si scrive con x e non con sc. Es: pixi = pece

(però pisci = pesce), axedu = aceto. I cognomi Mascia e



Pusceddu sono scritti in questo modo a causa di errori degli impiegati degli uffici dell'anagrafe. I cognomi scritti correttamente sono: Maxia e Puxeddu. Quando scriviamo in lingua sarda, dobbiamo sempre segnare la terz'ultima o l'ultima vocale, quando vi cade l'accento tonico. Es.: gròria, tzùcuru, pàrdula, lingua, pìbiri, cantàst (= tu cantavi), cantàt (= egli cantava). Sono vocali paragogiche quelle che, in fine di parola, si pronunciano, ma non si scrivono. Es.: cadiras(a), càstiant(a) ecc. Sono vocali prostetiche quelle che, ad inizio di parola, si pronunciano, ma non si scrivono. Es.: (i)sposa, (i)scola ecc. ■

. NUMERI UTILI

VOLONTARIATO SAN MARCO: 0781-73999 o 118 – GUARDIA MEDICA: 0781-73873 – ABBANOIA: 070-935781 - POLIAMBULATORIO: 0781-73433 – CORPO FORESTALE: 0781-73750 – CARABINIERI: 0781-73822 - MUNICIPIO: 0781-78011 – NETTEZZA URBANA: 800279986 - CENTRO PAN: 0781-73059.

COME ERAVAMO, LE FOTO DI UNA VOLTA ...



► Nella foto, la squadra dei Volponi che nel 1975 vinse il torneo estivo "Coppa città di Siliqua". In piedi da sinistra: Gianni Locci, Franco Ghia, Walter Melis, Lionello Todde, Dino Soddu, Sergio Concas, Bruno Virdis, Bruno Ghia, Renato Bachis, Davide Concas; accosciati da sinistra: Tore Massa, Maurizio Pusceddu, Franco Collu, Gino Diana, Sergio Prenza, Giorgio Podda, Guelfo Pusceddu. ■



► Nella foto, una quinta classe elementare di Siliqua. In alto, da sinistra: Daniela Collu, Giuseppe Pitzalis, Stefania Massa, Elisa Manca, Maria Assunta Corrias (maestra), maestra Salvatorina ?, Francesco Chianese, Barbara Bachis, Giaime Meloni, Valeria Bachis; fila centrale, da sinistra: Silvia Perra, Carlo Ghisu, Maura Pontis, Giuseppe Cugusi, Gigi Pinna, Stefano Frongia, Cinzia Ibba, Simone Mocchi, Valeria Alba; nella fila in basso, da sinistra: Michela Siddi, Enrico Onnis, Stefano Mura, Gabriele Atzei, Michele Garau, Valeria Medda.

Contixeddu de forreda “ALLICU E SU VICÀRIU”

■ **IN SU TEMPUS** de sa primu gherra mundiali, **Allicu**, un'òmini de **Su Masu** (Elmas), fiat dèpiu andai a cumbati po unus cantu annus (1915/1918) in continenti (Trentino Alto Adige e Venezia Giulia), lassendi sola in domu sa pobidda, **Pissentica** (= Vincenzina), chi fiat bella e giovunedda.

A sa fini de su 1918, acabada sa gherra, Allicu fiat torrau a domu sua, in Su Masu, e iat torrau a fai su piscadori, cumenti iat sempri fatu.

Is cosas cun Pissentica andàt beni meda, ma, una dì, un'òmini antzianu de sa bidda dd'iat firmu in s'arruga e dd'iat scoviau ca, candu fiat in gherra, **su predi**, chi teniat sa canòniga pròpiu muru a pari cun sa domu de Allicu, andàt fatu-fatu (= frequentemente) a fai cumpangia a Pissentica, prus de totu a su noti, candu in s'arruga no nci fiat ànima bia.

A ALLICU NO DDI pariat berus una cosa aici; no siddu iat a ai pentzau mai ca sa pobidda dd'iat postu is corrus e, in prus, cun su vicàriu!

Cussa duda (= dubbio) no ddi lassàt mancu dromiri prus; boliat essi siguru de su chi dd'iat contau cuss'òmini, ma no boliat nai nudda a Pissentica.

Pentza oi, pentza crasi, a Allicu ddi fiat benia a conca una bella bidea.

D-ònnia borta chi in Su Masu nci fiat un'interru e su predi, duncas, no fiat in canòniga, Allicu sartàt su murixeddu de làrdiri chi dividiat su corratzu de domu

sua de su corratzu de sa canòniga e ndi furat una bella pudda de su predi.

A s'incràs, sa pobidda, pentzendi ca cussa pudda dd'iat comporada Allicu, dda coxinat, farendiddi, medas bortas, unu bellu prenu.

PISENTICA, CUMENTI fadiat Allicu puru, si satzàt cumenti de unu porcu e, a pustis, ddu contat a su predi in sa cunfessionni, ca si intendiat in curpa, po ai fatu **“peccato di gola”**.

Una dì, Allicu fiat andau a crèsia cun sa scusa de si cunfessai e, in su cunfessionni, su predi dd'iat nau: «Allicu, d-ònnia borta chi innoi, in Su Masu, nc'est



un'interru e deo lassu sa domu sola, mi-ndi furant una pudda e, calincuna dì a pustis, pobidda tua mi contat, cunfessendi-si, ca si est satzada cumenti de unu porcu, papendi petza de pudda. **(Addio segreto della confessione!)**

Gei no as a essi tui cussu perdulari chi mi-ndi furat una pudda de su corratzu, d-ònnia borta chi andu a interrai unu mortu?»

Allicu dd'iat arrespustu aici: «Su vicàriu, no intendu nudda de su chi est narendi fustei; de innoi no si intendit pròpiu nudda!»

«**Ma candu mai!**» iat arrespustu su predi «No ddu creu!»

Intzaras, Allicu: «Castit, fadeus una cosa, aici biit ca no seu narendi fabas: fustei ndi bessat de su cunfessionni e si pòngiat innoi, a pabas de sa fentanedda; deo, invecis, nci brintu in su cunfessionni e mi setzu anca est sètziu imoi fustei; eus a biri chi is cosas ant a cambiai!»

«Bandat beni!» iat nau su predi «Fadeus sa prova!»

ALLICU SI FIAT assentau (= si era accomodato) aintru de su cunfessionni e a su predi, chi, intzaras, fiat in foras, a pabas de sa fentanedda, dd'iat nau: «Su vicàriu, mi ant nau ca fustei, me is annus chi deo femu in gherra, in continenti, andàt fatu-fatu, a su noti, a domu mia, a cunsolai a Pissentica; ma berus est? Ita mi narat?»

«No intendu nudda!» iat arrespustu su predi «De innoi no si intendit nudda diaderus; teniast arrexoni, Allicu!» Aici, totu e is duus, Allicu e su vicàriu, iant straviu (= avevano evitato) sa “cunfessionni” e Allicu si-ndi fiat torrau a domu sua prexau, po essi arrennèsciu a donai una bella letzionedda a su predi. ■

CONTIXEDDU CONTAU DE OSVALDO MOLINU; ELABORAU E SCRITU DE ANNA RITA CARDIA

PRO LOCO: “IMPARI 2016”, DAL 28 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE

■ **L'ASSOCIAZIONE** Pro Loco Siliqua con il contributo dell'amministrazione comunale organizza "Impari 2016", dal 28 agosto al 4 settembre. Ecco il programma: si è partiti il 28 agosto con la serata danzante di liscio all'anfiteatro comunale, poi il 30 agosto alle 21,30 serata per bambini con giochi e musica, all'anfiteatro comunale. Mercoledì 31 agosto alle 21,30 c'è stata la commedia in lingua sarda "Sant'Andrea Frius" con la compagnia teatrale San Giorgio Siliqua. Giovedì 1 settembre alle 21,30

all'Anfiteatro comunale serata musicale per giovani con schiuma party. Venerdì 2 settembre ore 21,30 saggio di danza Milly's Agels all'anfiteatro. Sabato 3 settembre ore 21,30 al Monte Granatico, sfilata con abiti classici del passato. La manifestazione si chiuderà domenica 4 settembre alle 21,30 al Monte Granatico con la commedia in lingua italiana "Nove donne e un mistero" interpretata dalla compagnia teatrale Aras Unitre di Lavagna (Ge). ■

L'angolo del diritto COME EVITARE LO SFRATTO PER MOROSITA'

■ **LO SFRATTO** per morosità è il procedimento con cui, a seguito del mancato versamento del canone pattuito nel contratto di locazione, il giudice impone all'inquilino di lasciare l'immobile locato. Quando si tratta di immobili ad uso abitativo, tale decisione può intervenire, su citazione del locatore, anche dopo il mancato pagamento di una sola mensilità. Per i locali ad uso commerciale e non abitativo, la legge non fissa un termine preciso oltre il quale l'inadempimento può far scattare lo sfratto; ma la giurisprudenza maggioritaria tende a riconoscere, anche in questo caso, che il mancato pagamento di una sola mensilità rappresenti condizione sufficiente perché il locatore possa agire contro il conduttore moroso. La pronuncia di un'ordinanza di convalida dello sfratto per morosità vale come condanna ed impone esecutivamente il rilascio dell'immobile e risolve di imperio il contratto di locazione; il giudice che decide lo sfratto può inoltre intimare al conduttore moroso il pagamento del dovuto con decreto ingiuntivo.

MA COME SI PUÒ EVITARE o ritardare la convalida dello sfratto, una volta che si è stati citati dinanzi al Tribunale? Una soluzione è quella di costituirsi in giudizio, saldando il pagamento di tutte le mensilità dovute, oppure chiedendo al

giudice la grazia - in pratica, una proroga del termine per sanare la morosità. La grazia può essere concessa per un massimo di tre volte, e solo relativamente allo sfratto da immobili ad uso abitativo; se il moroso graziato non provvede al pagamento entro il termine ultimo fissato dal giudice, lo sfratto verrà convalidato. In alternativa, se proprio



non si dispone dei mezzi per pagare il canone, è possibile - in taluni casi - rientrare nella disciplina della cosiddetta morosità incolpevole, e attingere al fondo 'anti-sfratto', istituito dal Governo nel 2013, il denaro per pagare il padrone di casa.

POSSONO FRUIRE del fondo coloro che versano in una situazione di grave difficoltà economica per una delle seguenti ragioni: licenziamento non per giusta causa; cassa integrazione; mobilità; riduzione dell'orario lavorativo; mancato rinnovo del con-

tratto di lavoro; cessazione di attività libero-professionale o commerciale; infortunio, grave malattia o decesso di familiare comportante una riduzione del reddito del nucleo. Date queste condizioni, è altresì necessario, per poter accedere al beneficio: far parte di un nucleo familiare a basso reddito, comprensivo di figli a carico, o ultrasessantacinquenni, o malati terminali, o di portatori di invalidità pari almeno al 66%; risiedere in un capoluogo di provincia o comune limotrofo con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, oppure nei comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera Cipe 87103 del 13 novembre 2003; non disporre di altra abitazione all'interno del territorio regionale. La morosità incolpevole può essere invocata anche dopo la pronuncia del provvedimento di convalida dello sfratto, fino a che non sia intervenuto il pagamento e/o il rilascio dell'abitazione.

Per informazioni e segnalazioni su tematiche da trattare inviare una mail al seguente indirizzo:

avvmatteocabras@libero.it ■

AVV. MATTEO CABRAS

COMITATO SANTA MARGHERITA: CENA SOTTO LE COZZE

■ **SI È SVOLTA** sabato 27 agosto una cena all'aperto denominata "Cena sotto le cozze". Ad organizzare l'evento culinario è stato il Comitato di Santa Margherita. Il menù aveva il costo di 10 euro e comprendeva: pasta con le cozze, zuppa di cozze, pane, acqua, vino e dolce. La serata si è svolta nell'antica "Casa Bachis - Argiolas" a Siliqua. Nel chiosco "mangia e bevi" del Comitato era possibile consumare bibite e ot-



timo cibo, tra cui la salsiccia arrosto. La serata è stata animata da musica e karaoke. L'incasso sarà

utilizzato per la festa in onore a Santa Margherita d'Antiochia che si svolgerà dal 16 al 19 settembre (tutta nella chiesetta campestre) col seguente programma: venerdì 16 Cabaret con la compagnia **La Pola**, sabato 17 liscio con il gruppo **"La favola"**, domenica 18 spettacolo **"Siliqua's Got Talent 2016"** presenta **Giangi Cicalò** e lunedì 19 spettacolo musicale con **Elisa Marongiu** e il suo gruppo. ■

I PUNTI DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

■ Il Giornalino Di Siliqua, nel formato cartaceo, è reperibile nei seguenti esercizi commerciali di Siliqua: Tabaccheria di Roberto Devino, Cartolibreria di Katia Orru', Cartolibreria di Frongia Gabriella, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pizianti, Frutta e verdura di Simona Melis ■

CACCIA, DIRETTIVE PER LA NUOVA STAGIONE VENATORIA 2016-17

■ **CON IL DECRETO** assessoriale n. 9 del 29.7.2016 (sempre più tardi!!) la Regione Sardegna ha stabilito le regole per l'annata venatoria che sancisce l'inizio delle avventure degli appassionati cacciatori dal 1° settembre 2016 e che si concluderanno il 9 febbraio 2017. Con le osservazioni "quasi mai puntuali" dell'ISPRA sulla situazione della fauna selvatica, ecco il nuovo calendario con poche novità rispetto ai precedenti e tutte ancora più restrittive.

Si inizia a sparare dai primi di settembre con l'anteprima alla tortora, giovedì 1 e domenica 4 settembre alla posta e senza l'uso del cane per l'intera giornata.

L'APERTURA UFFICIALE è solo il 25 settembre a pernice e lepre: quest'anno a rischio chiusura, per la pressione di associazioni e cacciatori sono state concesse solo due mezza giornate, nelle domeniche del 25 settembre e 2 ottobre sino alle 14.00 con carnieri ridotti a 2 pernici e 1 lepre ogni volta. Nelle stesse giornate ed in seguito anche di giovedì e sino al 29 gennaio 2017 si potrà sparare anche alle altre specie cacciabili quali germano reale, canapiglia, fischione mestolone, beccaccino, gallinella d'acqua, pavoncella, frullino, porciglione. Altre specie cacciabili in questo periodo sono tordi e beccaccia con chiusura al 19 gennaio 2017, coniglio, quaglia e allodola con chiusura al 29 dicembre

2016. Da quest'anno, si è ritenuto di tutelare alcune specie acquatiche "in crisi" quali marzaiola, moriglione e codone eliminandole dalle specie cacciabili.

LA TANTO ATTESA "caccia grossa" anche quest'anno comprende domeniche, giovedì e festivi infrasettimanali a partire da giovedì 3 novembre 2016 al 29 gennaio 2017. Anche stavolta c'è l'obbligo di attenersi alle modalità regionali per l'eradicazione



della PSA, peste suina africana. La caccia al cinghiale è consentita anche con il sistema a battuta con l'utilizzo del fucile sia a canna liscia che rigata con uso di munizione a palla unica. Il carniere massimo consentito è di 40 cinghiali a compagnia per giornata oppure 5 cinghiali ogni 5 fucili o frazione di cinque. Si ricorda l'obbligo di utilizzare il giilet ad alta visibilità sia per cacciatori che battitori e non lasciare sul posto bossoli ed altri rifiuti.

ULTERIORE CODA di febbraio nelle giornate del 2,5,9 per sparare a colombacci, cornacchie e

ghiandaie alla posta e da quest'anno con l'uso del cane da riporto. L'esercizio della caccia in Sardegna è vietato nei giorni martedì 1° novembre, domenica 25 dicembre 2016, domenica 1° gennaio e venerdì 6 gennaio 2017. Il foglio venatorio, l'allegato annuale del tesserino regionale, da ritirare nei Comuni di propria residenza, oltre le giornate specifiche da dedicare alla caccia delle diverse specie

selvatiche, riporta anche i carnieri sia giornalieri che stagionali. Lo stesso allegato dovrà essere riconsegnato a fine stagione, debitamente compilato, allo stesso Comune entro il 1° marzo 2017. Quaranta giornate da dedicare all'avventura attendono tanti ap-

passionati dell'ars venandi con la speranza che, nel contesto dell'autentica attività sportiva, si rispettino tutte le regole di sicurezza, di galateo venatorio e di tutela dell'ambiente.

In bocca al lupo! ■

La foto degli anni '90 ritrae un gruppo di soci che festeggiano con una bella preda dopo una battuta di caccia nell'autogestita San Uberto di Berlingheri a Siliqua.

ETTORE MASSA

NEGATO L'USO DEI TAVOLINI IN STRADA ALLA PIZZERIA CARTA

■ **HA FATTO DISCUTERE** la decisione che vieta l'utilizzo dei tavolini fuori dal locale della pizzeria di Piero Carta, in via Flavio Gioia n. 10. In tanti si sono chiesti il perché di questo repentino "divieto". In genere, i clienti della pizzeria (in prevalenza giovani del paese) consumavano le pizze e le bevande fuori dal locale, in una strada senza sbocco, frequentata prevalentemente dai pedoni e dai residenti. Tutte le sere, era di consuetudine per alcuni giovani del paese sedersi



al fresco nei tavolini messi a disposizione dai titolari della pizzeria Carta. Ma da qualche settimana questa abitudine è stata negata. Niente sedie e tavolini sul suolo pubblico quindi. La cosa ha suscitato non poche perplessità tra i gestori del locale ed ha scatenato delle polemiche su facebook. Inoltre, non sono mancate iniziative di protesta, come quella di mangiare le pizze seduti per terra. In strada, ovviamente (vedi foto facebook) ■

LA FANTINA MICHELA SECCI NUOVA CAMPIONESSA REGIONALE

■ **MICHELA SECCI**, 26enne, ha vinto il campionato regionale di Doma classica 2016 che si è svolto ad Ala Birdi (Arborea). Un successo esaltante per la giovane fantina siliquese, dopo la recente affermazione del 9 e 10 luglio a Fonnì, nella categoria Monta da lavoro. Non male per essere una debuttante in questa competizione. Pago di questo risultato, anche il suo maestro **Mariano Diana** che, tra l'altro, si è classificato quarto nella categoria Master. Ricordiamo che il Campionato si divide in due tipologie: quella della Fitetrek-Ante MDL Monta da lavoro tradizionale e la "Doma classica" costituita da quattro tappe (che si sono svolte nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio) al coperto ad Ala Birdi (Arborea). **Michela Secci**, nella



Doma classica si è sempre piazzata prima o seconda. Nella Doma classica il completo si articola in due sole prove: quella di lavoro in piano o dressage, l'altra si basa nell'attitudine e precisione. Anche in queste pro-

ve Michela ha dominato riuscendo così a conquistare il titolo di campionessa regionale. Dopo questo prestigioso successo, il Circolo ippico siliquese si preparerà per i campionati italiani, dove si esibiranno i migliori fantini di ogni regione. Per quanto riguarda la monta da lavoro tradizionale le gare si svolgeranno a Città di Castello, in Umbria. Mentre, le competizioni per la doma classica si svolgeranno in Toscana, presumibilmente ad Arezzo. ■

ROBY COLLU

IL 10 SETTEMBRE AL CASTELLO: MUSICA LIVE E VISITA NOTTURNA

■ **E' IN PROGRAMMA** Sabato 10 Settembre un evento al Castello di Acquafredda di Siliqua (nella foto di Claudia Mereu), promosso da Siclus e la coop. Antarias: visita guidata notturna alla scoperta dei segreti e dei sinistri rumori notturni del castello, esplorazione serale tra i suggestivi e tetri passaggi della fortezza appartenuta al Conte Ugolino della Gherardesca. Esperte guide vi guideranno poi lungo il percorso raccontandovi le vicende del conte Ugolino e le leggende del castello di Acquafredda. Il ritrovo per l'escursione è previsto al Castello di Acqua-



fredda Siliqua (S.S. 293 Km 35) alle ore 21,15. Si consiglia di indossare scarpe robuste da trekking o da tennis e di munirsi di una torcia. Prenotazione ob-

bligatoria, entro e non oltre giovedì 8 settembre.

Prima della visita guidata, ai piedi del Castello, intorno alle ore 19 ci sarà l'esibizione live del gruppo Zirichiltaggia Tributo a Fabrizio De Andrè. Il concerto è gratuito. Sarà attivo il punto vendita bibite e prodotti artigianali. Per prenotare e ulteriori informazioni: tel. 324

8419562 - 324 8412303. Sito web: www.siclus.it - info@siclus.it ■

Cucina locale, a cura di Marco Piras Salmone al limone

■ **IL CUOCO** di Siliqua Marco Piras, specializzato nella cucina tipica sarda, in questo numero propone ai lettori del Giornalino di Siliqua, un secondo piatto: **Salmone al limone**.



Ingredienti per 4 persone:
500 g. salmone, un mazzo di ravanelli, 3 limoni, rucola, olio d'oliva, sale, pepe.

Procedimento: Tagliare il salmone a fettine molto sottili sistematele su un piatto da portata e conditele con un pò d'olio, il succo di limone, salate e pepate. Coprite e lasciate in frigorifero per circa 2 ore. Lavate e asciugate rucola e ravanelli, tritate tutto finemente. Cospargete con il trito di verdure il salmone. Condite ancora con un filo d'olio salate e pepate. Guarnite con fette di limone e servite.

Vino consigliato: Nuragus di Cagliari ■

Siliquesi nel mondo

MARIATERESA PORCU, DA CIRCA 47 ANNI E' IN LIGURIA

■ **RIPRENDIAMO** il nostro viaggio tra i "Siliquesi nel mondo", abbiamo il piacere di presentare ai nostri lettori **Mariteresa Porcu** (nella foto), nata a Siliqua il 19 marzo 1950. Ed è qui che ha trascorso tutta la sua infanzia e adolescenza. Poi però per motivi di lavoro si era trasferita in Liguria, dove attualmente vive. L'abbiamo rintracciata su Facebook ed ha accettato volentieri di rilasciarci questa intervista.

Mariateresa, sei nata a Siliqua, dove hai vissuto diversi anni della tua vita. Parlaci di quel periodo e perchè avevi lasciato il paese?

«Mi ero sposata a Siliqua con Marco Flavio Corda originario di Villacidro. Lavorava in proprio in società col fratello Aldo nel settore edile. Per motivi di lavoro ci eravamo trasferiti in Liguria, quando ancora ero giovanissima. Avevamo lasciato il paese con grande dispiacere, avevo 18 anni e tante amiche e amici».

In quale località della Liguria ti eri trasferita e dove ti trovi attualmente?

«C'eravamo trasferiti a Rapallo, una cittadina in provincia di Genova, di circa trentamila abitanti, che si estende su tutto il suo golfo del capoluogo ligure e comprende i comuni di Santa

Margherita Ligure, Portofino e Zoagli ad oriente. E' il sesto comune della Liguria per numero di abitanti. Attualmente, però mi sono stabilita a Genova».

Avevi trovato subito un impiego?

«Sì, ho trovato subito lavoro. Prestavo assistenza alle persone malate con diverse patologie croniche. L'ultima volta avevo assistito un giovane di circa vent'anni con il morbo di Parkinson».

Era stato traumatico il tra-



sferimento da Siliqua alla Liguria?

«Mi sono adattata dopo un bel po' di tempo. Il cambiamento infatti era stato brusco: le amicizie che avevo da bambina non ci sono più. Devo ammettere che mi sono sentita persa, in un mondo molto diverso dal mio paese d'origine».

Nostalgia?

«Sì, sento nostalgia di Siliqua perché ho lasciato tutto quello

che può ricordarmi l'adolescenza. Il mio paese mi manca tantissimo e sinceramente vorrei essere lì. In particolare, mi mancano tanto le mie radici». Come hai vissuto in questi anni la lontananza dalla tua terra? «Qua sono nate le mie tre figlie: Monica di 46 anni, Josephine Helga di 45 e Patrizia di 40. All'inizio, dopo la nascita delle mie figlie, facevo la mamma a tempo pieno, anche perché non lavoravo. Mi mancavano tantissimo i miei affetti, il mio paese e le mie amiche carissime che ho perso di vista a causa della lontananza. Poi, purtroppo, nel 1994 ho avuto un grave lutto in famiglia: la scomparsa di mio marito morto d'infarto all'età di 52 anni».

Quali sono le tue principali passioni?

«Tra le mie passioni ci sono le piante e i fiori che riesco a curare con immenso

amore. Il giardinaggio mi rilassa tantissimo. Poi, tra le altre cose, mi piace seguire i metodi matematici del lotto, leggere e navigare in internet».

Quando è stata l'ultima volta che sei ritornata a Siliqua?

«Nel 2014 quando è morta mia madre (Giovanna Murtas). Poi, nel mese di aprile dello stesso anno in occasione di un battesimo».

ROBY COLLU

PAGAMENTO TICKET AL POLIAMBULATORIO DI SILIQUA

■ **IL PAGAMENTO** del ticket Asl può essere effettuato presso il poliambulatorio di Siliqua di via Carducci nella giornata del giovedì dalle ore 7,30 alle ore 12,00 ■ .

E' ESTATE, FA CALDO, E I CANI ABBAIANO ... OGNI NOTTE!

■ **L'ESTATE** è da molti definita la stagione più bella dell'anno. Per tanti di noi arrivano le vacanze, finalmente ci si rilassa in spiaggia e la sera offre numerose occasioni per stare insieme fino a tardi nel massimo relax possibile. Dopo il caldo afoso della giornata, la brezza ristoratrice della sera ci dona una sensazione di pace e benessere. Chi vive in un paese può godere del cielo stellato e del "cri cri" dei grilli notturni, ma l'inferno è dietro l'angolo, in genere, nel cortile del vicino! Ebbene sì, il relax sopra descritto è troppo idilliaco perché è una verità parziale, solo per pochi fortunati che abitano in zone senza cani o con cani educati. Così come il caldo fa star male gli esseri umani, è altrettanto vero che anche gli animali soffrono per le calure, ma l'inciviltà dei padroni peggiora la loro sofferenza. Ecco che la notte si trasforma in un incubo quotidiano con i cani che abbaiano incessantemente per l'intera nottata, senza motivo apparente, con grande disappunto di chi non riesce a chiudere occhio. Ma perché i cani abbaiano la notte? Ce lo siamo chiesti e lo abbiamo chiesto a Google. Una cosa è certa: i cani non abbaiano mai senza motivo, una ragione c'è sempre, ma spesso ai padroni non interessa, per loro l'abbaiare del proprio cane equivale all'ascolto di una melodia rila-

sante e confortevole che concilia il sonno. Ma i cani, se abbaiano, hanno un motivo per farlo. Qual è questo motivo? In primis la sete, poi lo spazio vitale troppo ristretto (spesso sono rinchiusi in cortili piccoli e poco ventilati), sovente hanno fame, altre volte sono importunati dai gatti (loro nemici acerrimi), anche le voci dei passanti e le automobili in transito possono essere un motivo e, infine, la solidarietà verso

qualcuno si fa giustizia da sé (ma a pagare è il cane).

Un Sindaco non può emettere un'ordinanza che imponga ai padroni di far tacere i propri cani, un Sindaco non può nemmeno sanzionare i proprietari dei cani molesti. Un Sindaco può solo chiedere cortesemente, dopo il reclamo di qualche disperato insonne, che il padrone educi il proprio cane e si faccia aiutare da qualche educatore specializzato. Ma se il padrone non vuole, nessuno lo può costringere.



l'abbaiare di altri cani nel vicinato (ciò innesca un concerto notturno che termina solo all'alba).

MA I PADRONI dei cani non dovrebbero amare i loro animali? Il loro ignorare il proprio cane fa sorgere il sospetto che siano semplicemente degli egoisti: a loro sta bene possedere un cane (a parer loro, in questo modo, i ladri si scoraggiano), ma poi non vanno mai a controllare perché il loro amico abbaia così tanto. Tutto ciò è causa di litigi tra vicini, di proteste presso i Vigili Urbani e presso il Sindaco e, purtroppo, in alcuni casi,

SOLO SE LA PROTESTA è portata avanti da più persone presso un Giudice di pace si può ottenere giustizia, ossia il giudice può imporre che l'animale venga educato oppure sequestrato (ma ciò non avviene quasi mai). Rimane l'amarrezza di fondo per l'egoistico atteggiamento dei proprietari dei cani, per i quali è un diritto possedere un cane (e dimenticarsi di lui) e fregarsene del suo abbaiano; ai i vicini invece è negato il diritto al sonno notturno. Sarebbe come se una mamma, una volta messo al mondo un bimbo, ignorasse deliberatamente il suo pianto, tanto prima o poi lo nutrirà e lo laverà (quando le farà comodo). ■

GIULIANA MALLEI

ORARIO AMBULATORI MEDICI DI SILIQUA

■ **Dr.ssa Maria Grazia Liggi** (ambulatorio nel corso Repubblica) orario: mercoledì e giovedì dalle 10,30 alle 12,30; Lunedì, Martedì e Venerdì dalle 16,30 alle 18,30. Per urgenze tel. 349 3266022 - 334 8407884.

Dr. Mauro Cocco (ambulatorio in via Umberto I°), orario: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,00 alle 18,00; Martedì e Giovedì dalle 9,30 alle 11,30. Per urgenze tel. 347 7648928

Dr. Massimo Perra: il medico sostituirà il dr. Nasharti (trasferito a Gonnostradiga) e sarà operativo presumibilmente dal 5 settembre. Per gli orari, la sede ambulatoriale e il numero di telefono si rimanda a tale data.

Dr. Enrico Spadaccino, pediatra (Poliambulatorio in via Carducci) orario: Lunedì dalle 15,00 alle 17,00, Martedì dalle 11,00 alle 12,30, Mercoledì dalle 17,30 alle 19,00, Giovedì dalle 11,00 alle 13,00, Venerdì dalle 9,00 alle 10,30. Per urgenze tel. 328 7487455. ■



IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni Gratuite con SMS al numero 331-6021273 o via E-Mail a: roberto.collu@alice.it

Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

. **VENDESI APPARTAMENTO** ex Ina casa, piano terra, nel Corso Repubblica, 17. Prezzo 50.000 euro. Per informazioni contattare il numero 0781 73902.

. **OCCASIONE**, vendesi in via G. Deledda appartamento indipendente al piano terra rialzato, dimensioni: 138 mq + 138 mq di scantinato, giardino fronte-retro con ingressi su due strade. Qualche lavoro da fare. Info 392 8647831.

. **VENDESI luminoso appartamento indipendente** in via Cixerri 36/b composto da angolo cottura, ampia cucina con cammino, salotto e sala da pranzo, disimpegno, tre camere da letto, ripostiglio e ampio bagno, due balconi. Info. 393 9427439.

. **ESEGUO** piccoli lavori di manutenzione elettrica e idraulica, pronto intervento, festivi compresi. Info 340 1162679.

. **ESEGUO ripetizioni di matematica, geometria e fisica.** Info 348 8635442.

. **RITIRO** ferro vecchio, batterie usate, detriti e altro materiale ingombrante. Eseguo lavori di giardinaggio, edili, intonaci, tinteggiatura e piccoli trasporti. Info 328 0676071 (rif. Mimmo).

. **Si eseguono lavori di giardinaggio, piccoli trasporti con smaltimento di erbacce, ferraglia e detriti.** Info 340 0610278 – 349 2773901. (Rif. Ciccio e Pietro).

. **FALEGNAME** serio e affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili e tanto altro. Prezzi modici. Info 340 7083385 (Franco).

. **TELEVISORE** in regalo. Chi avesse un televisore inutilizzato e funzionante può contattare il seguente numero 347 7144256.

. **VENDESI villetta** su tre livelli, con cortile di 300 mq, posto auto e appartamento di 50 mq via Enrico Fermi, di nuova costruzione. Info. 349 7533960 (Rif. Luciano).

. **VENDO trivano** di circa 65 metri quadri, due camere letto, soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone con due ripostigli con due box, posto auto pompe di calore, euro: 135000 euro trattabili, il mio numero di telefono è: 328 1915525 (Rif. Salvatore)

. **CERCO CASA** o appartamento in affitto a Siliqua. Chiamare 324 8060340 (Jennifer).

BABY-SITTER, con esperienza e massima serietà, cerca lavoro estivo. Durante il lavoro sono disposta a fare ripetizioni di qualsiasi tipo (per elementari/medie) e aiuto per i compiti delle vacanze. Disponibile anche per babysitting occasionale. Per ulteriori informazioni non esitate a contattarmi su whatsapp al n. 340 6863056 o chiamare al n. 340 8866249. Giulia.

. **VENDESI abitazione** in via San Giorgio 11, composta da due camere da letto, cucina, salone, veranda e

servizi. Ampio giardino di circa 500 mq. Prezzo interessante. Per informazioni chiamare il n. 329 4247299.

. **SI ESEGUONO** riparazioni, manutenzioni e installazioni di: elettrodomestici, pompe di calore, pc (fissi e portatili), mobili. Si eseguono anche lavori di giardinaggio, pitture murarie e traslochi. Tel. 366 1601367 (Fabio).

. **SI EFFETTUANO a Siliqua traslochi e trasporti.** Info 347 7380890 (Alessio)

. **VENDESI** Terreno edificabile di 569 mq a Siliqua zona Mattixedda 2. La posizione è ottima, alta e panoramica, libera su due lati. Info 346 7228507.

. **BILOCALE NUOVO di 50 mq, con una stanza da letto, cucina-soggiorno, terrazzino e posto auto di pertinenza.** 73.000 euro. Info 389 5533272.

. **VENDESI** casa da ristrutturare con piano terra e primo piano e piccolo cortile in via Garibaldi 51. Info. 0781 73232 (Lella).

. **VENDESI terreno** zona Mattixedda, confinante con le scuole, 9.317 mq. censito al catasto di Siliqua, foglio 207, mappale 50. Telefono 02 4500541.

. **CERCO** casa in affitto in campagna chiamare al numero 388 2522501.

. **VENDESI** macina uva elettrica in ottimo stato, perfettamente funzionante adatto alla vinificazione, separa mosto da acini. Prezzo trattabile. Info 331 6021273.

. **VENDESI** casa in pieno centro, vico Umberto I, zona chiesa San Giorgio con due camere da letto, sala da pranzo, cucinino e salotto, bagno interno ed esterno, posto auto. Info 340

7420598.

. **VENDESI oliveto** in località "Su Giorgiali" Siliqua (zona castello di Acquafredda) con circa 80 piante di oltre 50 anni, superficie di circa 6500 mq. trattative riservate. Info tel. 3470657046 – 3921115972.

. **VENDESI** casa su due piani nel corso Repubblica 108/110, con 6 camere più servizi. Info 347 2744053.

. **ESEGUO ripetizioni di Inglese e letteratura italiana.** Per informazioni contattare il numero 340 9724597.

. **VENDESI** terreno agricolo in località Sa Forraxia, di ha are ca 40,05 e 28,40 recintato con cancello, rimessa con attrezzature varia, tubazioni irrigue, oliveto di 160 piante e 45 piante da frutto. Prezzo 80.000€ trattabili se veramente interessati. Per info chiamare 342 0274630. (Anna).

. **LOCALITA' SAN GIACOMO** vendo casa 162 mq e 2 ettari di terreno. Info 329 0841657.

. **VENDO camera da letto matrimoniale.** Vero affare. Vendo inoltre un torchio (sa prezza), più una stufa a gas. Per informazioni contattare il 329 6049507.



ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ **RINGRAZIAMO** i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino di questo mese. Ecco i nomi di chi ha contribuito (offerte elargite dal 1° al 25 Agosto): **Clienti tabaccheria Roberto Devino, clienti Bar Sardegna, clienti Cartolibrerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, clienti Enoteca di Fabrizio Pitzianti, clienti Frutta e verdura Simona Melis, Market Loredana Deidda, Bar**

Dodò di Dory Mei, Articoli da regalo di Michele Corrias, Oreficeria Marcello e Lucia, Market di Sergio Serra, Pasticceria Bachis – Serra, Efisio Alba, Pinuccio Esu, Assunta Urracci, Marcello Pitzalis, Rosanna Congiu, Anna Melis, Annibale Piras, Efisio Lallai, Luisella Melis, Antonia Diana, Matilde Bachis, Claudia Podda, Giuliana Pisanu. ■

UNA SCUOLA D'ARTE NEL CUORE DI CAGLIARI: L'ACCADEMIA SANTA CATERINA

■ **L'ACCADEMIA D'ARTE** Santa Caterina nasce nel dicembre del 2012 dalla volontà dei pittori **Antonello Pintus** e **Davide Siddi** di offrire una formazione artistica incentrata soprattutto sulla pratica, sull'esercizio costante e sullo studio, con una forte attenzione al panorama professionale internazionale. La scuola oggi è diretta, oltre che dai due soci fondatori, anche dallo scrittore **Giorgio Binnella** e dal grafico e fumettista **Stefano Obino**.

Giorgio Binnella, l'Accademia cosa offre agli studenti che intendono frequentarla?

«La didattica è fortemente legata alla "formazione a bottega": gli studenti vivono il percorso formativo a stretto contatto con i docenti, tutti artisti professionisti, di cui seguono da vicino la professione. Obiettivo primario dei corsi è offrire agli studenti gli strumenti per esprimere al meglio le proprie potenzialità, ma anche inserirli nelle dinamiche tipiche del mondo professionale. È proprio per facilitare l'inserimento nel mondo lavorativo che l'Accademia ha avviato negli anni una serie di collaborazioni con case editrici, studi di grafica, studi di fotografia, gallerie d'arte e altre realtà con cui gli studenti sono

chiamati a confrontarsi e a collaborare. Non è raro inoltre che i docenti coinvolgano gli studenti migliori nello sviluppo attivo del proprio lavoro. Lo studente può scegliere fra 4 percorsi formativi: disegno e acquerello, fumetto, pittura a olio, scrittura. Ogni percorso si completa in tre anni:



oltre all'apprendimento delle tecniche specifiche al campo artistico d'appartenenza, lo studente studia marketing, dinamiche del mercato, presentazione dell'opera, pianificazione di eventi personali legati alla professione e comunicazione».

Un percorso che in questi anni ha consentito l'evoluzione positiva del progetto...

«Dopo quattro anni di intensa attività, la scuola ha raggiunto un numero considerevole di studenti, e ha potuto attivare nuovi corsi: di conseguenza ha avuto necessità di trasferirsi in una sede più grande. Il Lazzaretto è un edificio antico a pochi passi dal centro di Cagliari, affacciato sul mare, immerso nel silenzio e con una vista che da sola basterebbe a giustificare la scelta. La struttura è gestita dalla cooperativa S. Elia 2003, che ne pianifica e coordina le attività culturali. La cultura e l'arte sono strettamente collegate, quindi l'Accademia e la Cooperativa hanno unito le forze per offrire ai cittadini cagliaritari, e non solo, uno spazio dedicato al benessere e alla crescita personale, un luogo dove coltivare le proprie passioni e confrontarsi, un centro d'aggregazione con l'ambizione di formare gli artisti di domani. I corsi nella nuova sede partiranno dal 1° settembre, tutte le informazioni sul sito: www.accademiadartesantacaterina.com» ■

CARMEN SALIS

DR. NASHARTI TRASFERITO, AL SUO POSTO IL DR. MASSIMO PERRA

■ **IL NUOVO MEDICO** di base inizierà la sua attività ambulatoriale dal 5 settembre, mentre l'esperienza ambulatoriale, a Siliqua, del dottor **Maher Nasharti** (nel riquadro) che dal 2 febbraio 2015 aveva sostituito il dottor **Piero Monni** andato in pensione, si è conclusa venerdì 26 agosto. L'incarico al dottor Nasharti assegnato dall'Asl 8 di Cagliari era provvisorio: la sua permanenza a Siliqua è durata circa un anno e mezzo. Ora arriverà il suo sostituto, il dottor **Massimo Perrra**, che sarà il medico defini-



tivo dei circa mille pazienti che erano stati assegnati d'ufficio al dottor Nasharti. Il medico di ori-

gine palestinese è stato trasferito a Gonnosfanadiga. Prima di arrivare a Siliqua era stato medi-

co di base ad Austis, un paese di 850 abitanti in provincia di Nuoro. Poi si era trasferito a Villasor dove risiede tuttora e svolgeva l'attività di Guardia medica. A Siliqua ha prestato servizio presso l'ambulatorio di via Alessandro Manzoni n. 1, nello stesso studio della Guardia medica. Il nuovo medico dr. **Massimo Perrra**, utilizzerà inizialmente l'ambulatorio della Guardia Medica, poi probabilmente si trasferirà nell'ex ambulatorio di dr. Monni ■

ROBY COLLU

TORNEO DI TENNIS S. MARGHERITA, DAL 19 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE

■ **RITORNA** il "grande tennis" sui campi comunali della Società Polisportiva Dilettantistica "Acquafredda" con un torneo provinciale nel periodo che va dal 19 settembre al 2 ottobre 2016. La manifestazione s'inserisce nell'insieme di tutte le manifestazioni "Estate insieme 2016" e, in particolare, fa parte dei festeggiamenti di Santa Margherita. Il torneo di tennis è una manifestazione in onore di Santa Margherita, che il Tennis Club organizza da oltre vent'anni, con qualche pausa negli ultimi dieci anni. Questa edizione del torneo è la prima sotto la presidenza della Società di **Pietro Ghiani**, affiancato dai consiglieri **Gianluca Melis**, vice presidente, **Firmino Assorgia**, **Silvia Vallone** e **Gino Iannello**, segretario.

LA MANIFESTAZIONE si svolge presso gli impianti sportivi di via Oslo, due campi da tennis e la Club House, di proprietà del comune di Siliqua e di cui la So-

cietà ha la gestione per convenzione. Saranno utilizzati i due campi e la Club House funzionerà da appoggio per i servizi e gli spogliatoi con un adeguato servizio ristoro. Nel piazzale attorno ai campi saranno sistemate delle sedie o delle panche ad uso libero degli spettatori. E' in palio un sostanzioso montepre-



mi, oltre 600 euro, per cui si prevede una forte affluenza d'iscritti. Il torneo è riservato ai tesserati FIT, uomini e donne, categorie terza e quarta. Per quanto riguarda l'orario di gioco si prevede di stabilire una fascia oraria che va dalle 15,00 alle 22,00. Un giudice arbitro fede-

rale, appositamente nominato, avrà il compito di predisporre tutto lo svolgimento del torneo, stabilirà gli accoppiamenti e gli orari di gioco, avrà l'incarico di risolvere tutti i problemi che si potrebbero presentare durante la manifestazione.

POICHÉ LA PARTICOLARITÀ e la caratteristica di questo sport

non consentono di stabilire a priori la durata di una partita, gli orari potranno di volta in volta dilatarsi per cui è possibile che si debba andare oltre l'orario stabilito in anticipo. Nel tennis la partita finisce quando si raggiunge un determinato risultato, non ha una durata temporale fissa. Comunque, si farà tutto il possibile di rispet-

tare gli orari e di rientrare nei tempi prestabiliti. Se è necessario qualche incontro potrà essere programmato per la mattina o per la tarda serata. ■

GINO IANNELLO

SILIQUA CALCIO, DAMIANO BARTOLI E' IL NUOVO ALLENATORE

■ **IL SILIQUA** calcio ha scelto il suo nuovo allenatore: è **Damiano Bartoli**, 45enne, nella foto tratta da Diario Sportivo. Il tecnico decimense (ex Decimo07 e Atletico Narcao) sostituirà in panchina Titti Podda, passato alla Monteponi Iglesias. La società siliquese dopo le dimissioni dell'ex presidente **Mariano Collu**, aveva ricomposto il suo direttivo: il nuovo presidente è **Mariano Frau** imprenditore di Uta, 51enne, ex presidente dell'Uta '90, dove per circa dieci anni ha ricoperto la carica. Il suo vice è **Valentino Mulas** di San Sperate, mentre segretario è stato confermato **Davide Tinti**, il cassiere è **Matteo Pitzalis**, entrambi siliquesi. **Mariano Collu** è il direttore sportivo. Tra i dirigenti: **Fedele Ena**, **Claudio Alba**, **Giuliano Collu** e **Antonio Orsini**. La squadra è

stata iscritta al prossimo campionato di Promozione. L'organico è stato di gran lunga



rinnovato. Tra i nuovi nomi c'è **Manuel Cordeddu** (anno '95, esterno sinistro, ex Castiadas), **Mattia Cossu** ('97, ex Selar-

gius), **Samuel Mulas** (anno '97, ex Asseminese), il portiere **Jacopo Angioni** (anno '90, ex Girasole) e alcuni giovani fuoriquota dell'hinterland. Sono stati confermati tutti i giocatori locali, in particolare **Daniele Frau**, **Francesco Corda**, **Gianluca Contu**, **Gianluca Piras**, **Mattia Piloni**, **Nicola Ibba** e **Simone Medda**. La società siliquese sta cercando di allestire una squadra competitiva in vista del prossimo campionato. La preparazione è iniziata il 22 agosto al campo comunale di Siliqua. Il primo impegno ufficiale sarà il 18 settembre a Carloforte (Coppa Italia), mentre il 25 settembre è in programma la gara di ritorno. ■

ROBY COLLU

Il personaggio del mese

CLAUDIO DESSI' E LA SUA APE "CALESSINO" PER I TOUR IN CITTA'

■ **HA VOLUTO** espressamente un'intervista originale, a bordo della sua Ape "Calessino". E così è stato. **Claudio Dessi**, 54enne, ha raccontato la sua storia e com'è nata l'idea di questa particolare iniziativa. «Sono nato a Roma da genitori sardi e nel '70 con la mia famiglia siamo rientrati in Sardegna. Sono sposato ed ho una figlia di 26 anni. Per trent'anni ho fatto il macellaio, poi una volta terminato il contratto, decisi di realizzare questo sogno: fare qualcosa per far conoscere le bellezze della mia città, i quartieri storici e il mare ai turisti. E' un lavoro che svolgo con tanta passione da circa quattro anni: mi trasmette serenità e soprattutto mi permette di campare». E questa in genere è l'aspirazione di chiunque. Infatti, non c'è cosa più bella e soddisfacente che svolgere un mestiere che piace. L'Ape "Calessino" fu costruita dalla Piaggio tra il 2007 e il 2012. Il suo prezzo era di 12.000 euro.

Oltre al conducente è possibile trasportare altre quattro persone a bordo. All'interno ha rifiniture perfette, di color crema ed è affascinante: la moto Ape oltretutto seduce i turisti e gira veloce nel centro storico. In genere,



Claudio durante il suo servizio fa da Cicerone, descrivendo ai turisti le bellezze del capoluogo sardo: «Lo faccio con amore perché sono un appassionato di storia. I nostri tour sono rivolti a tutti coloro che sono curiosi di scoprire il cuore della vecchia Cagliari, con le sue strade tortuose, i mu-

sei, le chiese, il mare, i fenicotteri, i parchi, i panorami mozzafiato e altri luoghi di interesse culturale». Parla inglese e spagnolo, due lingue fondamentali per il lavoro che svolge, e che tuttora studia. **Si riesce a sopravvivere con un'attività come questa?**

«Assolutamente sì. Bisogna lavorare però sette giorni su sette, da marzo a novembre sfruttando il periodo turistico e crocieristico». **Quanto costa il servizio?** «Venti euro a persona per circa un'ora di viaggio in città». **In genere chi sono i tuoi clienti?**

«Turisti e crocieristi provenienti da tutte le parti del mondo, ma anche tante persone del posto che intendono trascorrere una giornata diversa e suggestiva» ■

ROBY COLLU

SILIQUA, LE IMMAGINI DI UNA VOLTA ...



■ Nella foto, la stazione ferroviaria di Siliqua fine anni '60. In arrivo da Iglesias, sul primo binario, si può notare la mitica littorina Fiat - Om, ALn 772, progettata negli anni '30 e costruita tra il 1937 e 1957. Restò in esercizio tra il 1940 e il 1986. Si nota, inoltre, il bar-tabacchi a ridosso della stazione ferroviaria, gestito prima da sig. Fantini che faceva degli squisiti gelati, poi per un periodo dal sig. Serafino Cardone. E' sempre stato un punto di riferimento dei viaggiatori che, in attesa del treno, andavano a fare la colazione o a comprare il giornale e le sigarette. ■